Prot. 29236 del 25/9/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 135/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 25 settembre 2000, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 31 dicembre 2002, con il quale è stata disposta, in danno di CIRESI Antonino, nato a Monreale (PA) il 23 maggio 1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito in Palermo, Via Albiri n. 3/A, scala E, piano quarto e posto auto, identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 72, particella 1296, sub 29, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 6, consistenza 7 vani (Kb 22138);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 139/2001 del 06/10/2003, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 18/12/2003 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 52649, R.p. 37241;

VISTO che, con la nota prot. n. 15694 del 04/07/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 934815 del 11/11/2013 (assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 27367 del 11/11/2013) con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art.

48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per il soddisfacimento dell'emergenza abitativa;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina il soddisfacimento dell'emergenza abitativa, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

L'Appartamento sito in Palermo, Via Albiri n. 3/A, scala E, piano quarto e posto auto, identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 72, particella 1296, sub 29, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 6, consistenza 7 vani (Kb 22138) è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per il soddisfacimento dell'emergenza abitativa.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo